



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 30/07/2025

Numero Registro Dipartimento 1387

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11221 DEL 30/07/2025

Oggetto: DDG N. 14605 del 13/10/2023. L.R. 20/2007- DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTA' - ANNUALITA' 2023 - LIQUIDAZIONE SALDO A FAVORE DELLA FONDAZIONE CITTA' SOLIDALE GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA "CENTRO AIUTO DONNA" - CUP J68D23000140002

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DELL' UOA

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto “Individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore in attuazione dell’art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)”;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii.”;
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 recante: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027";
- la D.G.R. n. 536 del 19 ottobre 2024 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2025 e la conseguente circolare n.765486 del 05.12.2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il Regolamento Regionale n. 11/2024 recante “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i.” approvato con DGR n. 572 del 24 ottobre 2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza dell’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e

Integrazione Socio - Sanitaria” presso il Dipartimento “Salute e Welfare” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;

- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza del Settore n. 1 “Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile” presso l'UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria” del Dipartimento “Salute e Welfare” al Dott. Cosimo Cuomo;
- il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- Il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell'Allegato 2);
- l'ordine di servizio prot. nr. 461926 del 20/10/2023, con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la dott.ssa Antonella GUIDO;

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;
- la D.G.R. n. 539/2017 recante “Preso d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”;
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;
- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118);

PRESO ATTO che:

- con DDG nr. 14605 del 13/10/2023, pubblicato sul Burc n.226 del 16 ottobre 2023, è stato approvato lo schema di lettera di invito a presentare domanda per l'ottenimento del contributo per la realizzazione di nuove progettazioni per il sostegno e la gestione dei Centri antiviolenza e delle strutture di accoglienza di cui alla L.R. n. 20/2007, per l'annualità 2023, provvedendo contestualmente alle relative prenotazioni dell'impegno di spesa;

- il suddetto decreto ha assegnato ai Centri anti violenza autorizzati di cui all'art.26 della L. R. 23/2003 e alle strutture di accoglienza autorizzate, risorse per la realizzazione di progetti di cui alla L.R.20/2007;
 - contributo per la realizzazione dei progetti approvati grava sui seguenti impegni perfetti, giusta DDS nr. 19556 del 19/12/2023:
 - sul Capitolo di spesa U6201052002, impegno nr. 8954/2023 per euro 333.333,33;
 - sul Capitolo di spesa U6201052001, impegno nr. 8955/2023 per euro 16.666,67;
 - con lettera n. 484972 del 03/11/2023, inviata a mezzo pec, Codesto Ente è stato invitato a presentare, entro il termine di 30 giorni, un dettagliato programma volto alla realizzazione di azioni che prevedono il sostegno, il rafforzamento e la gestione dei centri anti violenza/strutture di accoglienza;
 - con nota del Settore regionale competente n. 172521 del 06/03/2024 è stato approvato il progetto denominato "Percorso Donna", presentato dalla Fondazione Città Solidale, gestore del Centro anti violenza "Centro Aiuto Donna", per l'importo di € **16.666,66** a carico della Regione Calabria;
 - che al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP **N. J68D23000140002**;
- RICHIAMATA** la convenzione repertoriata al n. 20952 del 15/04/2024;

DATO ATTO che:

- l'art. 9 comma1, lett. a) della convenzione su indicata prevede che il contributo sopra citato, fino alla quota massima assegnata e approvata, possa essere erogato in un'unica soluzione, a conclusione delle attività e solo a seguito della verifica con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione delle spese sostenute e della regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- la "Fondazione Città Solidale" non ha richiesto l'erogazione dell'anticipazione del finanziamento concesso, prevista in alternativa, dalla succitata convenzione (art. 9, comma 1, lett.b);
- con nota acquisita al protocollo n. 318952 del 09/05/2025 è stata comunicata la conclusione delle attività progettuali;
- con pec protocollo nr. 407182 del 05/06/2025 è stata trasmessa la rendicontazione finale di progetto con relativi allegati;
- a seguito di istruttoria della documentazione pervenuta e a richiesta di integrazione documentale regolarmente riscontrata dalla Fondazione Città Solidale, con verbale prot. n. 543981 del 21/07/2025 sono state approvate e accettate le risultanze contabili del progetto, sottoscritte dal Responsabile del procedimento e dal legale rappresentante del beneficiario, ed è stata riconosciuta a titolo di saldo la somma pari ad €16.505,99;

VISTO che:

- l'importo totale da liquidare pari ad € 16.505,99 trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, giusta distinta di proposta di impegno n. 8954/2023, sul capitolo U6201052002;
- in data 16/07/2025 è stato richiesto il DURC INPS_46778618, con scadenza validità 13/11/2025, risultato regolare;
- l'importo complessivo del finanziamento è inferiore a € 150.000,00, per cui, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, non è necessario acquisire la certificazione di comunicazione antimafia. E' stata, comunque, acquisita autocertificazione antimafia in atti, con la quale l'Ente ha dichiarato l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 s.m.i.;
- dall'esito dell'interrogazione effettuata in data 28/07/2025 - Identificativo Univoco Richiesta: 202500003187733, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973, risulta la "non inadempienza" del soggetto beneficiario;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere alla liquidazione del saldo del contributo a carico della Regione, nella misura riconosciuta a seguito delle operazioni di verifica della rendicontazione prodotta dalla Fondazione Città Solidale gestore del Centro anti violenza "Centro Aiuto Donna", per il progetto denominato "Percorso Donna", pari ad € 16.505,99;

VISTA la distinta di liquidazione n. **7601 del 28/07/2025**, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con l'ordine di servizio prot. nr. 461926 del 20/10/2023, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **liquidare** alla Fondazione Città Solidale gestore del Centro anti violenza "Centro Aiuto Donna" e soggetto attuatore del progetto denominato "Percorso Donna", la somma di € 16.505,99 a titolo di saldo, come previsto dall'art. 9 comma 1 lett. a) della convenzione richiamata in narrativa, giusta distinta di liquidazione n. **7601 del 28/07/2025** parte integrante e sostanziale del presente atto, da erogarsi su conto corrente IBAN intestato alla stessa;
- di **imputare** la spesa di € 16.505,99 codice gestionale – "Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private" - sul capitolo U6201052002 del bilancio, giusta distinta di impegno n. 8954/2023;
- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale, Gestione Spesa, CPT, Autorità di Certificazione – Attuazione Contabilità Analitica del Dipartimento Economia e Finanze, l'emissione del relativo mandato di pagamento di € 16.505,99 (sedicimilacinquecentocinque/99) mediante bonifico bancario;
- di **notificare** il presente provvedimento al beneficiario, a cura del responsabile del procedimento;
- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., link di collegamento ipertestuale: <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/121074/56/354>
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Antonella Guido
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COSIMO CUOMO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA
Saveria Cristiano
(con firma digitale)